



Assessorato al Turismo e alle Pari opportunità

Agenzia Regionale del Turismo

Deliberazione della Giunta regionale

26 giugno 2020, n. 400

AVVISO PUBBLICO

Attuazione della D.G.R. n. 400 del 26 giugno 2020 (“Eventi delle Meraviglie”. Contributi per la realizzazione di eventi, feste, manifestazioni e iniziative turistico - culturali nei Comuni del Lazio nel 2020)

INDICE

Articolo	1	Oggetto dell'Avviso Pubblico
Articolo	2	Soggetti proponenti e beneficiari
Articolo	3	Tipologia delle iniziative ammesse
Articolo	4	Indicazioni per la formulazione delle proposte e ordine di priorità degli elementi per la selezione
Articolo	5	Ammontare del contributo, spese ammissibili e modalità di erogazione
Articolo	6	Termini e modalità di presentazione delle istanze
Articolo	7	Documentazione richiesta
Articolo	8	Istruttoria delle istanze
Articolo	9	Controlli
Articolo	10	Obbligo negli atti di informazione
Articolo	11	Revoche
Articolo	12	Informativa ai sensi del d. lgs. 196/2003
Articolo	13	Pubblicazione
Allegato1"		Schema Istanza
Allegato "2"		Schema Rendicontazione delle spese

Articolo 1

Oggetto dell'Avviso Pubblico

La Regione Lazio, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 400 del 26 giugno 2020, ha inteso sostenere un Programma regionale unitario di promozione del territorio denominato "Eventi delle meraviglie", per l'anno 2020.

Il presente Avviso Pubblico è finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse, da parte dei Comuni del Lazio, al fine di sostenere in modo concreto la programmazione degli eventi, feste, manifestazioni e iniziative turistico - culturali del corrente anno 2020, a partire dai mesi estivi, in quanto attività in grado di rilanciare l'economia e la socialità del territorio della Regione nei confronti dei cittadini e degli operatori in generale, al fine di favorire sia la ripresa del turismo di prossimità sia il prolungamento del soggiorno dei turisti che visitano il Lazio, in un'ottica di sensibilizzazione ai temi della sostenibilità turistica e ambientale.

Articolo 2

Soggetti proponenti e beneficiari

Possono presentare le proposte delle iniziative previste dal presente Avviso pubblico le Amministrazioni Comunali inserite nella Tabella allegata alla DGR n. 400 del 26 giugno 2020, nei limiti finanziari ivi riportati.

Articolo 3

Tipologia delle iniziative ammesse

Saranno ammesse le istanze di richiesta di finanziamento riguardanti eventi, manifestazioni e iniziative che si configurino quali potenziali attrattori turistici per il territorio comunale, con riferimento ai criteri indicati all'Articolo 4. Nel corso delle iniziative dovrà essere garantito il rispetto di tutte le prescrizioni impartite dall'Autorità sanitaria in materia di contenimento del Coronavirus.

Articolo 4

Indicazioni per la formulazione delle proposte in relazione alle principali finalità del Programma

I soggetti proponenti, ai fini della formulazione delle proposte di intervento, dovranno considerare i seguenti criteri prioritari:

- il radicamento delle manifestazioni sul territorio con riferimento alla storia, alla cultura, ai beni storico-artistici, al patrimonio culturale immateriale, agli antichi mestieri, alle tradizioni locali, religiose e popolari;
- la rilevanza delle manifestazioni in termini di attrattività turistica con riferimento alla capacità di generare flussi turistici ed escursionistici, e di valorizzare gli itinerari tematici legati alle eccellenze del territorio;
- la valorizzazione e la promozione nell'ambito delle manifestazioni delle eccellenze enogastronomiche tradizionali dei territori.

Articolo 5

Ammontare del contributo, spese ammissibili e modalità di erogazione

L'ammontare del contributo concedibile all'Ente beneficiario per la realizzazione delle proposte nei limiti degli importi assegnati e riportati nella tabella allegata alla DGR n. 400 del 26 giugno 2020, non potrà essere superiore, all'80% delle spese sostenute per la realizzazione delle manifestazioni stesse. Per l'eleggibilità della quota di spesa a carico del Comune si farà

riferimento anche all'elenco di seguito riportato.

Spese

Saranno considerate ammissibili le spese inerenti la organizzazione e la realizzazione degli eventi come di seguito elencate:

- oneri di legge e costi sicurezza;
- retribuzioni di personale assunto a tempo determinato o comunque nelle forme previste dalla vigente normativa con specificazione dei nominativi, del monte ore e delle qualifiche funzionali
- retribuzioni di personale assunto a tempo indeterminato solo se imputate in quota parte (V. sopra);
- noleggio di beni e fornitura di servizi;
- concorsi, borse di studio o premi per i quali siano stati predisposti appositi regolamenti o bandi di concorso e corrisposti da giuria;
- utenze, solo se derivanti da allacci provvisori effettuati esclusivamente per consentire lo svolgimento dell'iniziativa finanziata;
- canoni di locazione non finanziari (leasing), solo se derivanti da contratti conclusi dal beneficiario del contributo esclusivamente per consentire lo svolgimento dell'iniziativa finanziata;
- carburante, trasporto, vitto e alloggio, solo se corredati da idonea documentazione da cui risulti che tali spese sono state sostenute dal beneficiario del contributo per la realizzazione della manifestazione finanziata;
- compensi e spese di trasferimento e vitto ed alloggio per i relatori e gli artisti indicati nella descrizione dell'iniziativa progettuale. Non è ammessa a rendicontazione alcuna spesa per relatori e/o artisti diversi da quelli indicati nel programma, a meno che non sussista specifica autorizzazione preventiva da parte del competente ufficio regionale;
- spese per la pubblicizzazione e divulgazione dell'evento;
- spese per il noleggio di beni mobili funzionali all'iniziativa;

ad esclusione di:

- spese strettamente legate all'Ente (utenze, condomini, etc. anche se imputate in quota parte);
- spese per compensi, indennità e rimborsi spese di qualsiasi natura a soggetti appartenenti all'Ente richiedente;
- spese per acquisto di beni mobili registrati e/o immobili.

Modalità di erogazione del contributo

Il totale del contributo ammissibile sarà erogato alla presentazione dell'istanza, sulla base del modello **Allegato 1**, a firma del Sindaco del comune.

Ad avvenuta realizzazione delle manifestazioni nei termini e modi previsti dal progetto, l'Ente beneficiario, entro i successivi 90 giorni dovrà trasmettere, l'atto formale di approvazione della rendicontazione della spesa occorsa per la realizzazione della/e manifestazione/i, lo Schema di Rendicontazione delle spese di cui all'**Allegato 2** al presente Avviso Pubblico, e una relazione dettagliata delle iniziative svolte. La relazione, dovrà contenere le informazioni e le modalità di svolgimento delle manifestazioni con allegata copia della documentazione comprovante l'effettuazione delle manifestazioni, quali ad esempio: volantini, locandine, pieghevoli, brochure, manchette pubblicitarie, poster, pannelli per stand, gadget, shopper, segnaletica, materiali pubblicitari tradizionali e/o tradizionali, utilizzo di siti web e social network, emittenti radio-televisive locali e nazionali, quotidiani e periodici, etc..

La suindicata documentazione in formato PDF dovrà essere trasmessa esclusivamente al seguente indirizzo PEC: **agenziatuismo@regione.lazio.legalmail.it**

Articolo 6

Termini e modalità di presentazione delle istanze

Le istanze di manifestazione di interesse riguardanti la realizzazione di iniziative nell'ambito del programma regionale per l'annualità 2020 "*Eventi delle Meraviglie*". *Contributi per la realizzazione di eventi, feste, manifestazioni e iniziative turistico - culturali nei Comuni del Lazio nel 2020*", compilate e sottoscritte secondo lo Schema di cui all'**Allegato "1"** al presente Avviso Pubblico dovranno essere inviate alla Regione Lazio, con le seguenti scadenze:

- **entro e non oltre il 25 luglio 2020**, per gli eventi che si terranno nei mesi estivi, a partire dal 26 giugno 2020, ed entro il 30 settembre 2020;
- **entro e non oltre il 25 agosto 2020**, per gli eventi che si terranno dall' 1 ottobre ed entro il 30 novembre 2020;
- **entro e non oltre il 25 ottobre 2020**, per gli eventi che si terranno dall' 1 dicembre ed entro il 31 dicembre 2020;

esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo: **agenziaturismo@regione.lazio.legalmail.it**

L'oggetto della PEC dovrà essere il seguente: Avviso pubblico "*Eventi delle Meraviglie*" Regione Lazio - Anno 2020.

Ogni Comune dovrà presentare una sola istanza di manifestazione di interesse con la possibilità di prevedere più iniziative secondo il sopra indicato Schema, fino alla concorrenza dell'importo massimo del contributo concedibile.

Per quanto concerne l'accertamento della data di invio della domanda entro i termini di scadenza sopra specificati, farà fede il certificato di avvenuta trasmissione rilasciato dal proprio gestore di PEC, corredato anche dalla certificazione di avvenuta "CONSEGNA" all'indirizzo di posta certificata sopra indicato.

L'Amministrazione regionale non risponde di eventuali ritardi e/o disguidi postali e telematici di qualsiasi natura e causa o comunque imputabili a fatto di terzi.

Articolo 7

Documentazione richiesta

Nell'istanza, redatta secondo lo Schema di cui all'Allegato "1", sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente richiedente, verrà comunicato:

- l'iniziativa o le iniziative che si intende realizzare, il calendario di massima delle stesse ed il relativo quadro economico di spesa;
- l'importo del contributo richiesto, l'importo della spesa prevista e l'onere a carico dell'Ente;
- l'insussistenza di ulteriori richieste di contributo ad altre strutture regionali, ad Amministrazioni pubbliche e all'Unione Europea, per la realizzazione delle stesse iniziative;
- che le iniziative previste saranno realizzate entro il 31 dicembre 2020.

Articolo 8

Istruttoria delle istanze

L'istruttoria delle istanze sarà effettuata dall'Agenzia Regionale del Turismo sulla base dei criteri di cui all'articolo 4, e secondo l'ordine d'arrivo – entro i termini e le modalità di cui al

precedente articolo 6.

Non sarà giudicata “ammissibile” l’istanza che, a seguito di istruttoria preliminare, risulti:

- inoltrata oltre i termini previsti dall’articolo 6 del presente Avviso pubblico;
- non sottoscritta dal legale rappresentante dell’Ente richiedente;
- presentata da soggetti diversi da quelli indicati all’articolo 2;
- pervenuta tramite una procedura differente da quelle espressamente indicate all’articolo 6;
- priva della documentazione di cui al precedente articolo 7.

L’Amministrazione regionale si riserva di chiedere, ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i., integrazioni o rettifiche alla documentazione prodotta, ed in caso di mancato riscontro a quanto richiesto **entro venti giorni** dalla data di ricezione della richiesta di integrazioni, l’istanza sarà considerata rinunciata.

Articolo 9

Controlli

L’Agenzia Regionale del Turismo procederà con il controllo a campione – anche in loco - al fine di verificare il possesso dei requisiti, nonché la regolarità delle autodichiarazioni rese dai soggetti beneficiari anche in ordine alla concessione del contributo finalizzato alla realizzazione delle iniziative.

Articolo 10

Obbligo negli atti di informazione

Al soggetto beneficiario dei contributi è fatto obbligo del puntuale rispetto delle disposizioni contenute nell’art. 20 della L.R. n. 16 del 20 maggio 1996 “1. Tutti i soggetti beneficiari di contributi finanziari da parte della Regione Lazio, ivi compresi quelli di provenienza statale e comunitaria, sono obbligati negli atti di informazione, compresi manifesti e cartellonistica, a citare espressamente le fonti finanziarie dalle quali derivano i contributi medesimi....””.

L’omissione di tali indicazioni comporta l’applicazione di sanzioni, fino alla revoca dei contributi finanziari.

Il “logo” della Regione Lazio “**Eventi delle Meraviglie**” dovrà essere apposto in modo evidente su tutto il materiale promozionale, divulgativo e pubblicitario utilizzato per la comunicazione e la promozione dell’evento, e dovranno essere seguite le indicazioni riportate nella pagina: **regione.lazio.it/logomeraviglie**.

Articolo 11

Revoche

Si provvederà alla revoca del contributo e al contestuale recupero dell’importo già liquidato nel caso che:

- l’iniziativa non venga realizzata **entro il 31 dicembre 2020**;
- non esista corrispondenza tra l’iniziativa realizzata e il progetto presentato e ammesso al beneficio;
- venga accertato che per le medesime spese della stessa iniziativa sia stato richiesto altro contributo alla Regione Lazio, ad Amministrazioni pubbliche e all’Unione Europea.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti ammessi a finanziamento. Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso Pubblico, si fa riferimento alle disposizioni contenute nelle norme vigenti a livello regionale, nazionale e comunitario.

Articolo 12

Informativa ai sensi del d. lgs. 196/2003

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito RGPD), e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”, si informa che i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata. si informa che i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

A tal riguardo, si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali forniti:

- Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma- Email: dpo@regione.lazio.it - PEC: protocollo@regione.lazio.legalmail.it
- Responsabile del Trattamento è il Direttore pro tempore dell’Agenzia Regionale del Turismo - PEC: agenziaturismo@regione.lazio.legalmail.it - Tel.: 0651687202.
- Il Responsabile della Protezione dei Dati è l’Ing. Gianluca Ferrara: Regione Lazio, Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, Palazzina B, piano VI, stanza VI (Email: dpo@regione.lazio.it; PEC: dpo@regione.lazio.legalmail.it; Telefono: 06.51684857).

Articolo 13

Pubblicazione

Il presente Avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Lazio e reso disponibile sul sito www.regione.lazio.it